

SEZIONE 6
OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO

PAGINA BIANCA

1.0 IL QUADRO NORMATIVO

L'art. 5 della L. 30/04/1985 n. 163 "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo", ha istituito, nell'ambito dell'Ufficio Studi e Programmazione del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, l'*Osservatorio dello Spettacolo* che avrebbe dovuto fungere da cellula di studi, di analisi statistiche, di riflessione e di monitoraggio sui problemi dello spettacolo.

I compiti affidati dalla legge all'*Osservatorio* sono i seguenti:

- a. raccolta di dati e notizie relative all'andamento dello spettacolo in Italia e all'estero;
- b. acquisizione dei dati finanziari sullo spettacolo, con particolare riferimento ai finanziamenti pubblici - statali regionali e locali - in Italia e all'estero;
- c. elaborazione di analisi e di ricerche su singoli temi, per individuare le linee di tendenza dello spettacolo.

Con l'abolizione del Ministero del Turismo e dello Spettacolo e l'istituzione, nell'ambito della Presidenza del Consiglio del Dipartimento dello Spettacolo – D.P.C.M. del 17 marzo 1994 "Istituzione del Dipartimento dello Spettacolo", le competenze dell'*Osservatorio* sono state attribuite all'Ufficio V "*Studi, statistica e Osservatorio dello Spettacolo*". Pertanto, alle funzioni di studio e di ricerca, si aggiungeva quella di ufficio statistico.

La L. 30/05/1995 n. 203 "Riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport" specificava, all'art.2, comma 1,f, che la raccolta e l'elaborazione dei dati sarebbe avvenuta "anche attraverso sistemi informativi computerizzati", ed estendeva i compiti dell'*Osservatorio* alla "cura dei rapporti con gli organismi comunitari ed internazionali operanti nel settore delle statistiche dello spettacolo".

Di fatto, tuttavia, l'*Osservatorio dello Spettacolo*, organismo assolutamente nuovo e all'avanguardia rispetto ai tempi in cui fu pensato dal legislatore, pur avendo promosso fin dalla sua istituzione, numerosi studi e ricerche, ha svolto tali studi al di fuori di un piano sistematico e di un'idonea base statistica e documentale, affidandosi quasi esclusivamente a commesse esterne a centri di ricerca o a singoli esperti.

Nel 2001, in applicazione del Regolamento attuativo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, D.P.R. 368/98, l'*Osservatorio* è stato ricompreso nell'ambito del Servizio VIII all'interno del Segretariato Generale "Ufficio studi e Osservatorio dello Spettacolo".

Perde così la funzione di ufficio statistico ma riacquista a pieno titolo le funzioni originariamente attribuitegli dalla legge - un vero e proprio ufficio studi, strumento di sostegno alle decisioni politiche e amministrative e organo di servizio e trasparenza verso l'esterno.

Nel corso del 2002, l'*Osservatorio* ha potenziato le sue attività nell'ambito della nuova ristrutturazione (vedi paragrafo 3).

2.0 STANZIAMENTO QUOTA FUS

Nel 2002 lo stanziamento FUS, previsto per il Capitolo 1381 “Spese per il funzionamento, per la dotazione dei mezzi e degli strumenti dell’Osservatorio dello spettacolo, nonché per l’affidamento di incarichi e la stipula di convenzioni”, è stato di € 516.521 pari allo 0,1031% dell’intero Fondo.

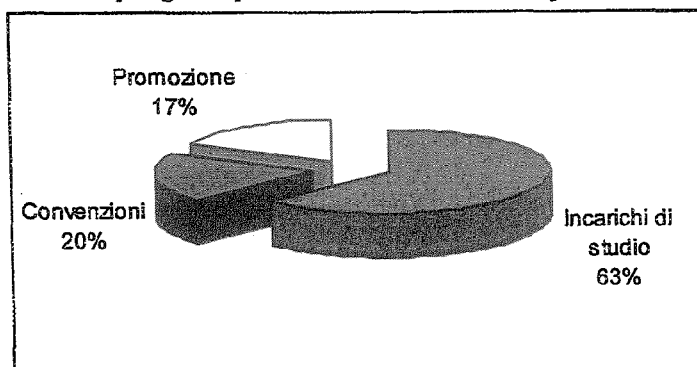
Tabella 1: Somme impegnate dall’Osservatorio dello Spettacolo nel 2002 per tipologie di spesa

Tipologia di spesa	Impegni (in euro)
Incarichi di studio*	324.939,04
Convenzioni*	101.645,69
Promozione	89.640,00
Totale	516.224,73

*Gli incarichi di studio, le consulenze e le convenzioni sono state conferite e stipulate ai sensi dell’art. 5 della L. 30/04/1985 n. 163 e dell’Art. 11 del D.lgs 492/98.

La somma messa a disposizione dell’Osservatorio è stata impegnata quasi totalmente (rimangono solo € 296,27 come economie) e, come si vede dal grafico che segue, la quota più rilevante è stata destinata per l’assegnazione di incarichi di studio.

Grafico 1: Tipologie di spesa dell’Osservatorio dello Spettacolo nel 2002



3.0 ATTIVITÀ SVOLTE DALL'OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO NELL'ANNO 2002

Nel corso del 2002 l'Osservatorio dello Spettacolo ha operato un generale rilancio delle attività istituzionali. Lungo le linee di azione impostate nell'anno precedente, ha cercato, con successo di sviluppare nuovi settori di ricerca e studi e di monitoraggio della spesa per le attività dello spettacolo distinta anche in un ambito, ove possibile, a carattere regionale.

I settori di attività intorno ai quali si è articolato il programma dell'Osservatorio sono i seguenti:

- Attività di ricerca e raccolta dati
- Attività informativa e documentazione

- **Attività di ricerca e raccolta dati**

Oltre alla stesura della “*Relazione sulla utilizzazione del Fondo Unico dello Spettacolo 2001*”, sulla base del materiale ricevuto dagli uffici delle due Direzioni Generali competenti, sono state realizzate, con la collaborazione di consulenti esterni all'Amministrazione (attraverso la stipula di convenzioni e il conferimento di incarichi di studio e di consulenza), le seguenti ricerche:

- Monitoraggio sugli esiti degli interventi finanziari dello Stato, in termini di trasferimenti e finanziamenti, in rapporto alla resa economica del prodotto film sul mercato cinematografico nazionale e sui mercati dell'audiovisivo ad esso collegati;
- Analisi degli investimenti finanziari in ambito cinematografico anche ai fini della possibile riforma del sistema normativo;
- Studio e ricognizione degli aspetti normativi e regolamentari sottesi alla disciplina del settore Cinema, con particolare riferimento al quadro normativo esistente e ai potenziali assetti derivanti dall'attivazione della Legge Delega 137/2002;
- Ricognizione sullo scenario europeo in merito alle procedure di gestione delle azioni di sostegno all'industria cinematografica e audiovisiva in funzione della individuazione di un format procedurale funzionale alla razionalizzazione del sistema;
- Elaborazione tabelle dati FUS relativi ai settori dello Spettacolo dal vivo e Tabelle Finanziarie;
- Avvio di una raccolta sistematica delle norme relative ai vari settori dello Spettacolo;
- Progetto di fattibilità per un database sui luoghi dello Spettacolo, ripresa di una ricerca avviata negli anni 1999/2001.

Nel corso del 2002 sono state, inoltre, stipulate le seguenti convenzioni:

- 1 Fondazione Rosselli - Indagine sul pubblico dei teatri, conclusasi con la pubblicazione del volume “*Il pubblico del teatro in Italia. Un'analisi del mercato*”;
- 2 Immagine e strategia srl – Realizzazione del Logo e Agenda¹ MiBAC 2003;
- 3 Fondazione Rosselli - “Programmazione televisiva e protezione dei minori – analisi comparata della legislazione e degli strumenti di autoregolamentazione nel mercato della programmazione televisiva europea e statunitense”.

¹ E' stato redatto il libricino istituzionale allegato alla prima edizione dell'Agenda del Ministero per i Beni e le Attività Culturali 2003, curata dalla dott.ssa De Marinis e dall' arch. Ambrogetti, dedicata alle nuove tecnologie. La ricchezza del tema e dei progetti permetterà in futuro la realizzazione di un volume appositamente dedicato.

- **Attività informativa e documentazione**

E' stato riattivato il Centro di Documentazione dell'Osservatorio attraverso una ricatalogazione delle pubblicazioni esistenti. E' proseguita, inoltre l'attività informativa e di divulgazione, sia attraverso l'accoglienza di numerose richieste di materiale che pervengono da parte di studenti, ricercatori, operatori del settore, sia nella risposta alle domande di informazioni e nell'offerta di indicazioni per l'orientamento dell'utenza.

Prosegue, inoltre, l'attività di raccolta del materiale (libri, periodici, letteratura grigia) che perviene all'Osservatorio da parte di enti, organismi, istituzioni. Attualmente il fondo dispone di circa 2500 titoli.

SEZIONE 7
ATTIVITÀ DELLO SPETTACOLO
ITALIANO ALL'ESTERO

PAGINA BIANCA

1.0 FONDAMENTO NORMATIVO

Nell'anno 2002 la normativa per il sostegno delle attività di spettacolo all'estero non ha subito modifiche, pertanto fa ancora riferimento alla **Circolare 11/08/1989 n. 4**, che disciplina - in aderenza allo spirito della legge 30 aprile 1985 n. 163 - gli interventi finanziari a favore delle iniziative di promozione della musica, della prosa, del cinema e dell'attività circense all'estero.

La circolare prevede che in un organico piano di promozione siano ricondotti e valutati dalla competente Commissione i progetti di attività presentati su richiesta dell'Amministrazione o a domanda degli interessati. Il piano è redatto da un comitato tecnico per la promozione all'estero dello spettacolo italiano, in conformità a quanto previsto dalla **L. 10/05/1983 n. 182**.

Alla predisposizione del piano si provvede sulla base dei seguenti criteri di massima:

- preventiva individuazione delle manifestazioni internazionali di maggior rilievo;
- individuazione della tipologia delle iniziative che, in rapporto alle specifiche caratteristiche delle manifestazioni e delle località, risultino idonee ai fini di una qualificata presenza italiana.

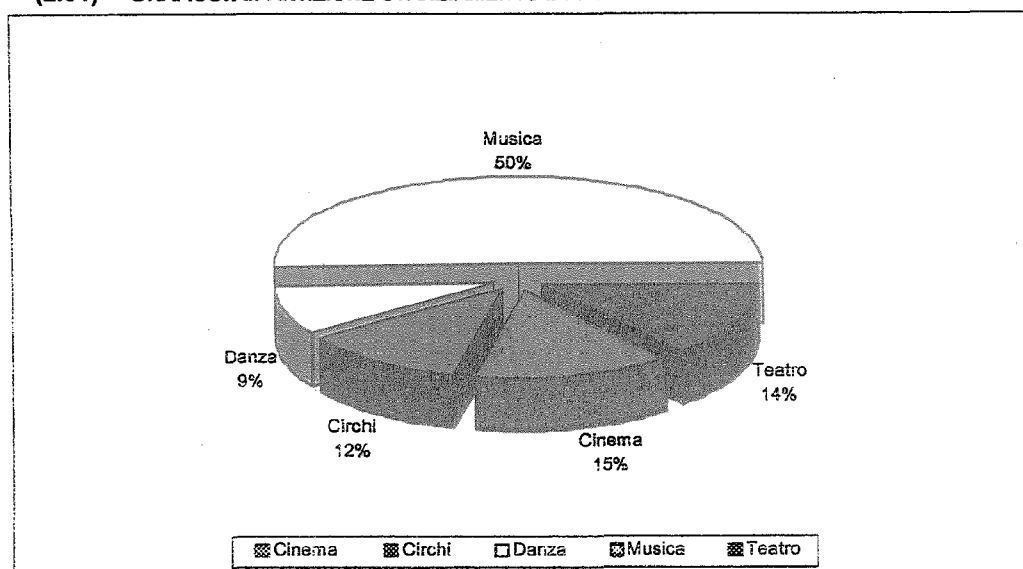
2.0 STANZIAMENTO QUOTA F.U.S.

Lo stanziamento complessivo per le attività di promozione all'estero nell'anno 2002 è di € 5.242.346,00 e comprende quanto indicato nelle voci "Attività all'estero" nelle sezioni Musica, Danza, Teatro, Circhi e Cinema.

E' evidente, dunque, che rispetto all'anno 2001 - nel quale erano stati assegnati € 5.244.826,40 (L. 10.155.400.000) - lo stanziamento complessivo è rimasto praticamente invariato.

Dal totale considerato sono escluse le attività di promozione del cinema italiano intraprese direttamente da Cinecittà Holding S.p.A.

(2.01) - GRAFICO: RIPARTIZIONE STANZIAMENTO 2002 PER LE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE ALL'ESTERO



(2.02) - TABELLA: RIPARTIZIONE STANZIAMENTO 2002 PER LE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE ALL'ESTERO

Attività	Stanziam. Estero	Stanziam. FUS per settore	% sul Totale Estero	% su Stanziam. FUS per settore
Cinema	1.394.443,00	55.519.210,00	26,6%	2,5%
Circhi	774.685,00	7.856.024,00	14,8%	9,9%
Danza	300.000,00	7.629.577,00	5,7%	3,9%
Musica	2.408.318,00	69.032.414,00	45,9%	3,5%
Teatro	364.900,00	120.256.137,00	7,0%	0,3%
Totale	5.242.346,00	260.293.362,00	100,0%	2,0%

Dal totale percentuale riportato nella tabella soprastante risulta che solo il 2% delle risorse complessive disponibili sono state direttamente destinate alle attività di promozione all'estero - percentuale peraltro leggermente superiore a quella registrata per l'anno precedente -. Il dato non tiene, però, in considerazione le attività all'estero svolte dalle fondazioni lirico-sinfoniche.

Reportando lo stanziamento Estero 2002 per singolo settore a quello complessivo, risulta che le cifre più rilevanti riguardano i settori Musica (2.408.318,00 € ossia il 45,9% del totale stanziato) e Cinema (1.394.443,00 €, pari al 26,6%).

E' interessante rilevare che se ai Circhi è destinata una cifra contenuta rispetto al FUS totale, ben il 9,9% dello stanziamento al settore è stato investito in attività all'Estero.

Il Teatro, maggiormente condizionato dal bacino linguistico, destina alla promozione all'estero una percentuale inferiore all'1% rispetto al totale assegnato al settore.

La Danza, invece, che rispetto al totale Estero ha ricevuto uno stanziamento esiguo per le sue attività oltre confine, in realtà rispetto al totale FUS per settore vanta una percentuale che supera, in proporzione, quella raggiunta dal comparto Musica (3,9% : 3,5%).

2.1 PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE

Le sovvenzioni sono assegnate su parere delle Commissioni Consultive per i vari settori su basi di valutazione qualitative e quantitative.

Ai fini della concessione del contributo, per iniziative di musica e di prosa, si terrà conto: del livello artistico e del numero delle rappresentazioni o esecuzioni; dell'apporto finanziario del Paese ospitante; della qualificazione artistica e professionale degli interpreti; della previsione di opere e lavori di autore italiano.

2.2 ASSEGNAZIONI 2002

Nel corso del 2002 sono stati assegnati in totale € 5.242.346,00, così ripartiti fra i vari settori dello spettacolo:

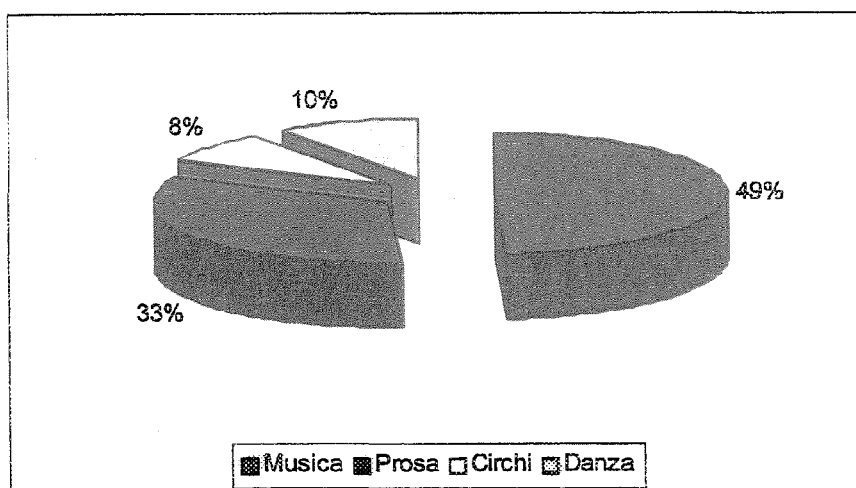
(2.03) - TABELLA: LE ASSEGNAZIONI 2002 ALLE ATTIVITÀ ALL'ESTERO

Settore	N. iniziative	Assegnazioni in euro
Musica	60	1.055.990,00
Danza	12	212.300,00
Cinema	51	1.394.443,00
Teatro	40	602.836,48
Attività circense	10	359.181,00

3.0 PROMOZIONE ALL'ESTERO DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

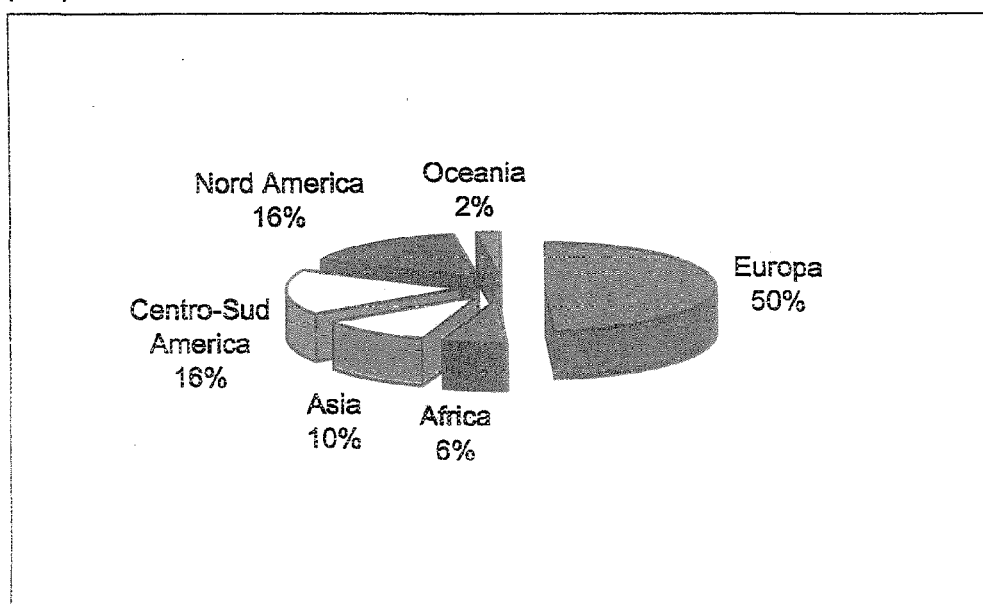
In tale categoria sono state sovvenzionate complessivamente 122 iniziative, di cui ben 60 hanno riguardato le Attività musicali, 40 il Teatro di prosa, 12 la Danza ed 10 le Attività circensi.

(3.04) - GRAFICO: SOVVENZIONI ALLE INIZIATIVE DI SPETTACOLO DAL VIVO NEL 2002 PER SETTORE



Osservando la distribuzione geografica dei progetti approvati e delle singole iniziative esportate nei vari paesi del globo, emergono alcune tendenze che, per alcuni versi riflettono l'andamento registrato negli anni precedenti.

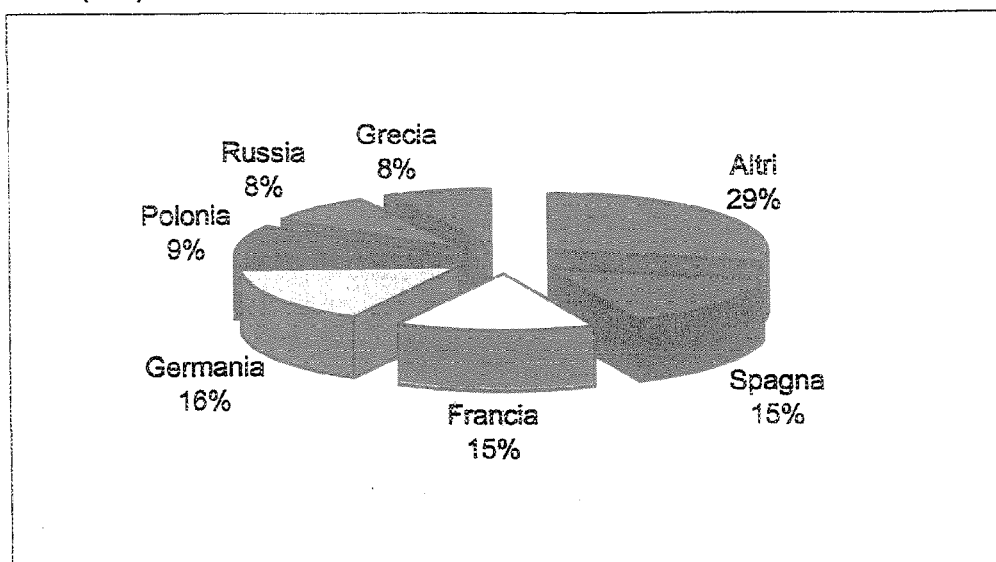
(3.05) - GRAFICO: LO SPETTACOLO DAL VIVO IN EUROPA E NEL RESTO DEL MONDO PER IL 2002



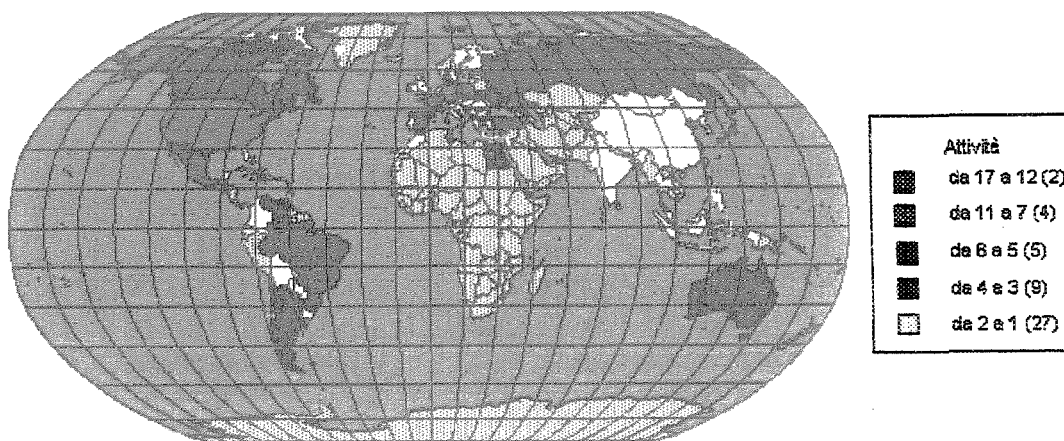
L'Europa si conferma la meta preferita delle tournèe all'estero; i Paese europei che hanno registrato il maggior numero di iniziative sono: Germania (16%) e poi Francia e Spagna a pari merito (15%). A sorpresa, invece, Polonia, Russia e Grecia ottengono percentuali (rispettivamente

9%, 8% e 8%) più alte persino del Regno Unito, che invece quest'anno raggiunge percentuali trascurabili.

(3.06) - GRAFICO: LE ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO IN EUROPA PER IL 2002

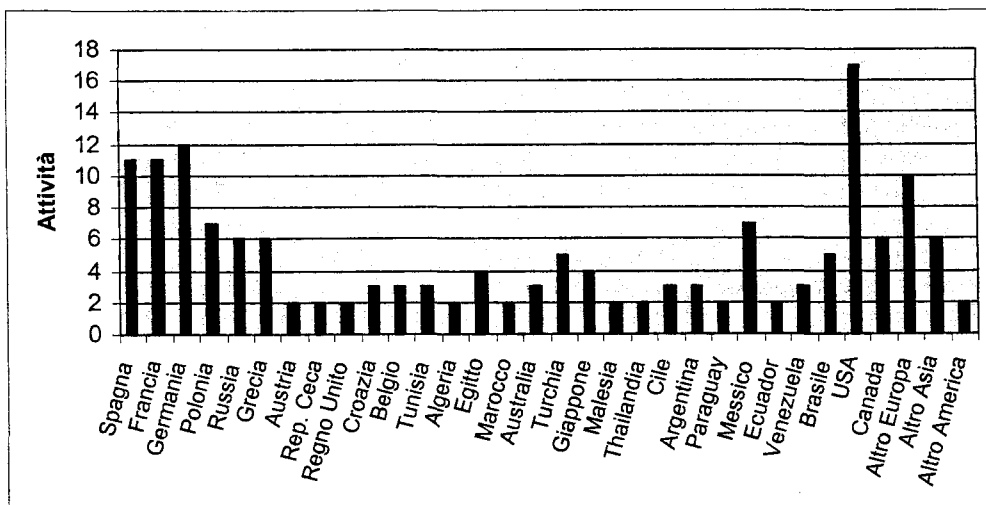


(3.07) - MAPPA: DENSITÀ DELLE ATTIVITÀ 2002 PER PAESE



La mappa del globo e il sottostante grafico mettono in rilievo la cospicua presenza di iniziative negli USA (17) e in diversi Paesi dell'Europa: Germania (12) innanzitutto e poi anche Spagna (11) e Francia (11). Anche Messico e Polonia (entrambe con 7) reggono bene il confronto a livello mondiale.

(3.08) - GRAFICO: LE ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO IN EUROPA E NEL RESTO DEL MONDO PER IL 2002



Di seguito sono riportati i contributi per attività all'estero divisi per comparti e, per maggior chiarezza, anche le tabelle delle assegnazioni a singoli beneficiari e iniziative. I dati, che mettono a confronto 2001 e 2002, sono suddivisi per Regione e per Paese di destinazione. Le cifre 2001 sono state convertite in euro per comodità di confronto.

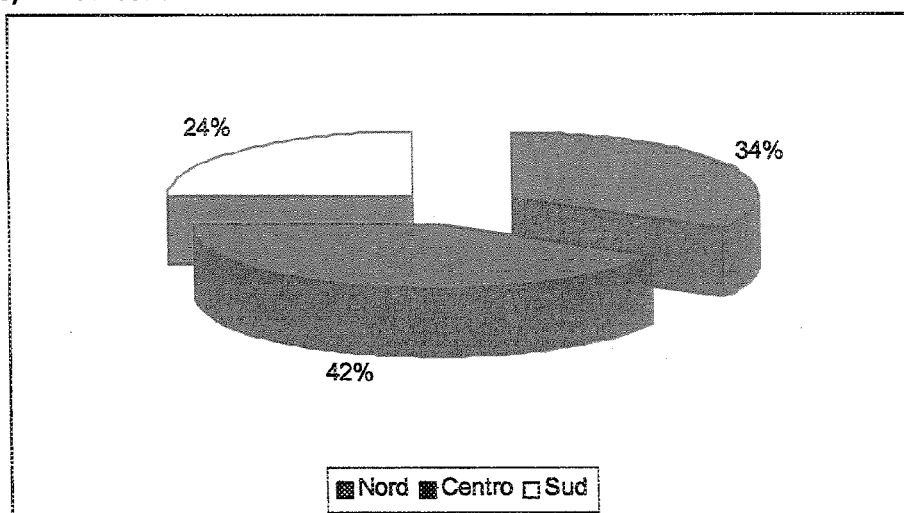
4.0 MUSICA

Il contributo pubblico per lo svolgimento di iniziative musicali all'estero è stato pari a € 1.055.990,00 divisi tra 60 soggetti, con un decremento di oltre il 56% rispetto al più contenuto -9% registrato nel raffronto 2000/2001.

Il dato va tuttavia letto considerando che nell'anno in esame sono stati finanziati due nuovi progetti, inseriti nella nuova categoria "Iniziativa dell'Amministrazione" non ricadenti dunque nelle attività musicali all'estero.

In particolare si tratta della prosecuzione del programma pluriennale di promozione dello Spettacolo italiano in America Latina organizzato dal CIDIM (D.M. 10 marzo 1998). Nel 2002 per tale progetto è stato stanziato un importo di € 645.500. Il programma fino all'anno scorso era inserito nelle attività di promozione all'estero, come si può dedurre dalla tabella 3.

(4.09) - GRAFICO: LE SOVVENZIONI ALLE ATTIVITÀ MUSICALI ALL'ESTERO 2002 PER MACRO AREE



Il grafico 6 ci mostra come il Centro Italia abbia ricevuto oltre il 40% dei fondi stanziati per attività musicali all'estero, seguito dal Sud col 34% e dal Nord con solo il 24%. Vediamo nel dettaglio le percentuali regionali.